

mo comma dell'art. 29 del predetto decreto e da quelli di cui al successivo comma del presente articolo¹ [38]. (*Numero così modificato, con effetto 1° febbraio 1982, dall'art. 1-bis, primo comma, D.L. 2 ottobre 1981, n. 546*);

(*Numero 2: soppresso dall'art. 3, D.P.R. 24 dicembre 1976, n. 920*);

3) l'imposta sul reddito delle persone giuridiche, nonché l'imposta sostitutiva di cui all'articolo 16-bis [ora 18] del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917², dovute in base alla dichiarazione annuale³⁻⁴. (*Numero così sostituito dall'art. 12, comma 11, lettera a), D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461*)⁵⁻⁶;

(*Numero 4: soppresso, con effetto 1° febbraio 1982, dall'art. 1-bis, primo comma, D.L. 2 ottobre 1981, n. 546*);

5) le ritenute alla fonte sui dividendi a norma degli artt. 27 e 73 del decreto indicato al n. 1);

6) l'imposta locale sui redditi dovuta, in base alla dichiarazione annuale dei soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che si avvalgono della facoltà di approvare il bilancio a norma di leggi speciali, oltre sei mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Sono rimosse mediante versamento diretto alle Sezioni di tesoreria provinciale dello Stato⁷:

a) le ritenute operate dalle amministrazioni della Camera dei deputati, del Senato e della Corte costituzionale a norma dell'art. 29, commi quarto e quinto, del decreto indicato al primo comma, n. 1);

b) le ritenute operate ai sensi del comma 4 dell'articolo 27 del decreto indicato al primo comma, numero 1)². (*Lettera così sostituita dall'art. 12, comma 11, lettera b), D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461*)⁵⁻⁶;

c) l'imposta sul reddito delle persone fisiche dovuta in base alla dichiarazione annuale, nonché l'imposta sostitutiva di cui all'articolo 16-bis [ora 18] del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917², ad esclusione dell'imposta applicabile sui redditi soggetti a

¹ Cfr. art. 1, D.M. 22 dicembre 1990 (conguaglio effettuato nei primi due mesi dell'anno successivo a quello di riferimento e codice tributo) pubblicato nella G.U. n. 302 del 29 dicembre 1990.

² Cfr. in questo volume il testo della norma citata.

³ Cfr. L. 23 marzo 1977, n. 97 (acconto IRPEG) il cui testo è riportato in questo volume.

⁴ Cfr. art. 1, comma 137, L. 23 dicembre 2005, n. 266 (limite dell'importo da versare o rimborsare a decorrere dal 1° gennaio 2006) il cui testo è riportato nel II volume.

⁵ Cfr. nell'appendice, riportata nel II volume, il testo legislativo nella stesura precedente la modifica.

⁶ Per la decorrenza: cfr. art. 14, comma 1 del provvedimento modificativo il cui testo è riportato nel II volume.

⁷ Cfr. nel II volume:

artt. 5, secondo comma, 6, 8 e 9, D.L. 30 settembre 1983, n. 512 (titoli atipici) e art. 6, secondo comma, L. 26 settembre 1985, n. 482 (contratti di assicurazione sulla vita).

tassazione separata ai sensi dell'articolo 16 [ora 17] del medesimo decreto¹⁻². (*Lettera così sostituita dall'art. 12, comma 11, lettera c), D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461*)³⁻⁴;

d) le ritenute alla fonte applicabili sui redditi di cui all'art. 26, primo comma, del decreto indicato al n. 1), maturati nel periodo d'imposta ancorché non corrisposti. (*Lettera aggiunta, con effetto 1° febbraio 1982, dall'art. 1-bis, primo comma, D.L. 2 ottobre 1981, n. 546*);

e) le ritenute alla fonte sui redditi di cui all'art. 26, secondo comma, del decreto indicato al n. 1), maturati nel periodo d'imposta ancorché non corrisposti. (*Lettera aggiunta dall'art. 1-bis, primo comma, D.L. 2 ottobre 1981, n. 546*);

f) le ritenute sui redditi di cui all'articolo 26, commi 3, 3-bis e 5, del decreto indicato nel numero 1)¹, ivi compresa la somma dovuta in caso di anticipato rimborso di obbligazioni e titoli similari. (*Lettera così sostituita dall'art. 12, comma 11, lettera d), D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461*)³⁻⁴;

g) le ritenute alla fonte sui premi di cui all'art. 30 del decreto indicato al n. 1), maturati nel periodo d'imposta ancorché non corrisposti. (*Lettera aggiunta, con effetto 1° febbraio 1982, dall'art. 1-bis, primo comma, D.L. 2 ottobre 1981, n. 546*);

h) le ritenute alla fonte operate dalle aziende di credito e dagli istituti di credito a norma dell'art. 1 del D.L. 2 ottobre 1981, n. 546⁵. (*Lettera aggiunta, con effetto 1° febbraio 1982, dall'art. 1-bis, primo comma, D.L. 2 ottobre 1981, n. 546*);

h-bis) le ritenute operate dagli enti pubblici di cui alle tabelle A e B allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720. (*Lettera aggiunta, con effetto 1° gennaio 2001, dall'art. 34, comma 3, legge 23 dicembre 2000, n. 388*)⁶.

Art. 3-bis - Versamento diretto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche⁷

Il versamento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, di cui alla lettera c) del secondo comma dell'articolo precedente, deve effettuarsi alle Sezioni di tesoreria

¹ Cfr. in questo volume il testo della norma citata.

² Cfr. in questo volume:

L. 23 marzo 1977, n. 97 (acconto IRPEF).

Cfr. nel II volume:

art. 17, L. 2 dicembre 1975, n. 576 (autotassazione IRPEF) e D.M. 28 maggio 1998 (pagamento mediante carta pagobancomat).

³ Cfr. nell'appendice, riportata nel II volume, il testo legislativo nella stesura precedente la modifica.

⁴ Per la decorrenza: cfr. art. 14, comma 1 del provvedimento modificativo il cui testo è riportato nel II volume.

⁵ Cfr. nel II volume il testo della norma citata.

⁶ Cfr. art. 158, comma 3 del provvedimento modificativo, il cui testo è riportato nel II volume.

⁷ Cfr. in questo volume:

art. 50, commi 5 e 6, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 (addizionale regionale all'IRPEF).

Cfr. nel II volume:

art. 4, commi 1 e 2 e art. 12, D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 (versamento dell'imposta sostitutiva sugli interessi, premi ed altri frutti di talune obbligazioni e titoli similari); art. 1, D.M. 15 luglio 1996 (versamento di una somma pari al 20 per cento sui proventi derivanti da depositi a garanzia di finanzia-